



Comitato
di Chiuso

Indirizzo mail: comitatodichiuso@gmail.com



SETTORE E.C.S.	ARRIVO	COMUNE
	30-6-16	
ASSEGNAZIONE	PROT. N.	51153
S.A.R.	8 Arzene	
I.T.M.		30 GIU. 2016
S.T.L.		
M.A.S.		
B.I.B.		

Al Signor Sindaco
del Comune di Lecco

Al Signor Assessore alla P.I.
del Comune di Lecco

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO - OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alle 3 ipotesi formulate dal Comune dopo la fase di ascolto sui problemi della scuola con l'obiettivo di organizzare un nuovo "dimensionamento" della scuola primaria a Lecco a partire dall'anno scolastico 2017-2018, formuliamo le seguenti osservazioni e proposte:

Il confronto promosso dal Comune ha messo in evidenza che realizzare il dimensionamento degli Istituti della scuola primaria e secondaria in modo che sia possibile la continuità didattica è l'obiettivo prioritario da perseguire per dare maggior qualità al servizio scolastico a favore degli alunni e delle famiglie. Unitamente a tale obiettivo, la possibilità di offrire più indirizzi formativi di qualità in ciascun Istituto e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse strutturali all'interno della città sono obiettivi di pari importanza da perseguire nella riorganizzazione della scuola primaria unitamente alla possibilità di offrire indirizzi formativi diversificati.

A tal fine sottoponiamo le seguenti riflessioni come suggerimenti e indirizzi di scelta fra i modelli proposti:

- Per garantire la continuità didattica all'interno dello stesso Istituto, il numero degli alunni in uscita dalla scuola primaria (5^a elementare) deve poter trovare spazi adeguati nella scuola secondaria dello stesso (1^a media). Oggi non è così, e per questo va modificato il dimensionamento al fine di garantire a tutti gli alunni lecchesi la stessa qualità del servizio e per non costringere la famiglia che "vuole il bene" per il proprio figlio a dover cambiare Istituto nel passaggio fra le elementari e le medie inferiori. Ciò è realizzabile a condizione che ciascun Istituto possa offrire più di una opportunità di indirizzo nella secondaria. Inoltre, il progetto di dimensionamento deve essere sostenibile con i numeri nel tempo, indipendentemente dall'andamento della natalità. Per queste ragioni pensiamo che l'ipotesi di dimensionamento su quattro Istituti non ha le condizioni per essere presa in considerazione.

Sulle altre ipotesi, queste le nostre considerazioni/proposte:

- L'ipotesi di dimensionamento su due Istituti è quella che risponde più efficacemente alle pre-condizioni necessarie per realizzare la continuità didattica e contemporaneamente il miglioramento dell'offerta formativa per tutti i bambini lecchesi. Con questa ipotesi avremo alunni sufficienti per escludere sofferenze derivanti dalla natalità e/o dalle migrazioni; un numero di Sezioni nel ciclo secondario sufficienti a garantire la possibilità di una offerta plurale di opportunità e di indirizzi; il Dirigente dei due Istituti e gli organi collegiali, a fronte di qualche difficoltà organizzativa collegata al numero dei Docenti da coordinare, saranno facilitati dall'aver all'interno dello stesso Istituto proposte

differenziate per il passaggio al ciclo secondario rispetto agli interessi dell'alunno e della famiglia.

I due Istituti avranno anche l'interlocuzione con un solo Comune che a sua volta potrà conoscere direttamente i problemi e programmare interventi adeguati senza dover mediare con altri Comuni.

A parer nostro la possibile obiezione relativa all'elevato numero di studenti per istituto comprensivo appare superabile in quanto si deve considerare che per i prossimi anni è inverosimile ipotizzare incrementi di accessi sia per natalità che per "migrazione". Si può più ragionevolmente ipotizzare una stabilità di utenze con minime variazioni possibili e più probabili in decremento.

- l'ipotesi di dimensionamento su tre Istituti contiene una grossa criticità per il Comprensivo Lecco 2 - zona Centro/Chiuso. Le sezioni previste per il ciclo secondario sono soltanto quattro, mentre gli Istituti comprensivi Lecco 1 e Lecco 3 possono contare su 8 sezioni per ciascun Istituto.

E' del tutto evidente che il comprensivo Lecco 2 non ha i numeri per garantire la sua sopravvivenza nel tempo, ma soprattutto è quasi impensabile ipotizzare che agli alunni del ciclo secondario di questo Istituto verranno offerti percorsi di studio arricchiti (v. indirizzo musicale, linguistico, ecc.).

Se oltre alla continuità didattica vogliamo garantire a tutti percorsi innovativi e stimolanti, gli Istituti che andiamo a disegnare devono essere equilibrati anche fra loro. In pratica, ciascun Istituto per non essere potenzialmente penalizzato, dovrà avere almeno 6 sezioni nel ciclo secondario.

Pertanto, nel caso di adozione di questa ipotesi, riteniamo indispensabile un riequilibrio nell'allocazione dei plessi scolastici per eliminare ogni possibile penalizzazione verso una parte degli alunni e delle rispettive famiglie.

Segnaliamo inoltre che la realtà lecchese della scuola dell'infanzia vede la forte presenza delle scuole paritarie aderenti alla Federazione Italiana Scuole Materne. Al fine di garantire continuità e integrazione dei percorsi formativi in un'ottica di sempre più stretta collaborazione, l'ipotesi di dimensionamento a 2 Istituti garantirebbe, a nostro avviso, un miglior percorso collaborativo e una maggior pluralità di offerta di tale percorso.

Per tutte queste considerazioni riteniamo nel medio e lungo periodo più ragionevole e vantaggiosa, soprattutto ai fini di una valida offerta formativa, la realizzazione dell'ipotesi che prevede il dimensionamento a 2 Istituti comprensivi per la città di Lecco, risolvendo definitivamente tale problematica e di fatto consentendo all'utenza una più vasta possibilità di scelta all'interno di ogni singolo Istituto comprensivo.

Questo documento è frutto del confronto da tempo in atto fra il PD di Maggianico-Chiuso e il Comitato di Chiuso, e per questa ragione viene sottoscritto da :

Alfredo Marelli, Antonio Pattarini, Alberto Colombo, Carmelo Burgio, Luca Dossi, Mario Carenini, Maddalena Taschetti, Mario Tavola, Michela Sacchi, Michele Dell'Oro, Natale Passoni.

Alfredo Marelli, Antonio Pattarini, Alberto Colombo, Carmelo Burgio, Luca Dossi, Mario Carenini, Maddalena Taschetti, Mario Tavola, Michela Sacchi, Michele Dell'Oro, Natale Passoni.